

Viene dunque posta in votazione la nomina dell'Amministratore Unico Simone Barni quale nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; con la consapevolezza dell'eccezionalità che la medesima persona si trovi a ricoprire contemporaneamente sia la carica di Amministratore Unico che l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Per quanto concerne i requisiti soggettivi questi ha le competenze necessarie e qualora si rendesse necessario si ricorrerà ad apposita formazione in materia; inoltre l'Amministratore non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, nei suoi confronti non sussistono cause ostative alla nomina e al mantenimento dell'incarico, quali tutti i casi di rinvio a giudizio e le condanne in primo grado per i reati presi in considerazione nel decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, art. 7, co. 1, lett. da a) ad f), nonché quelle per i reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, almeno quelli richiamati dal d.lgs. 39/2013 che fanno riferimento al Titolo II, Capo I «Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione».

Quale opportuno contrappeso al cumulo di incarichi è stato affidato il ruolo di centrale di committenza ausiliaria a Consiag S.p.A., ai sensi degli artt. 3, 38, 39 del D.lgs. n. 50 del 2016, cosicché la gestione delle gare, delle procedure di appalto e del conferimento di incarichi e consulenze sarà svolto da una struttura dotata di competenze proprie e di autonomia decisionale; tramite il Responsabile Unico del Procedimento interno alla società Consiag S.p.A., con cui è in essere un contratto di service, evitando così che anche questo incarico debba essere assunto dall'Amministratore Unico. Inoltre, anche per il conferimento di incarichi sotto la soglia di rilevanza ma di importo superiore a Euro 20.000,00 è stato adottato un apposito regolamento. Altro presidio posto sarà la tempestiva condivisione con il Collegio sindacale delle decisioni e dei provvedimenti dell'Amministratore, per consentire un più celere e efficace controllo sulla regolarità di tali atti; il Collegio sarà coinvolto preventivamente per le questioni più delicate e l'Amministratore svolgerà tutti i controlli e gli approfondimenti che il Collegio riterrà più opportuni, facendo confluire nel piano triennale per la prevenzione della corruzione tali misure. Sul rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione svolgerà il proprio controllo anche l'Organismo di Vigilanza. Infine, come da Statuto, per le decisioni più importanti sarà coinvolta l'Assemblea dei Soci, la quale sarà anche costantemente informata sull'evolversi delle vicende societarie.

L'Assemblea, con il voto favorevole di n. 20 Soci su n. 21 soci presenti, rappresentanti n. azioni 144.726.075 pari a nominali Euro 144.726.075,00 e con la sola Astensione del Socio Comune di Campi Bisenzio, approva la nomina di Simone Barni quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di Acqua Toscana S.p.A.